



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE COMMENDA

Via Caduti di Nassirya 87036 RENDE (CS) Tel. 0984-463930
Mail: csic8ak00c@istruzione.it Pec: csic8ak00c@pec.istruzione.it
C.M. CSIC8AK00C – C.F.: 98094130782 –
Codice Univoco UFYJTE - Codice iPa istsc_csic8ak00c



FUTURA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO - "RENDE - COMMENDA"-RENDE
Prot. 0011672 del 02/09/2024
VII (Uscita)

Al personale **DOCENTE** e **ATA**

LORO SEDI

All'Albo

Al Sito



OGGETTO: DIRETTIVA DI MASSIMA sulle norme sulla sicurezza e tutela della salute e sui comportamenti da seguire.

Si ricorda a tutto il personale che la struttura della scuola potrebbe presentare possibilità di rischio pertanto è compito di ognuno vigilare affinché non avvengano incidenti, segnalando, se è il caso, particolari comportamenti e situazioni.

A tale proposito si precisa che sono state attivate le procedure previste dalle norme sulla sicurezza e prevenzione, alle quali ognuno è tenuto ad attenersi.

È preciso dovere di tutto il personale conoscere il piano di emergenza della scuola, partecipare alle prove di evacuazioni dei plessi e partecipare ai corsi di formazione ed informazione sulle problematiche della sicurezza.

E' preciso dovere di tutto il personale in servizio comunicare e documentare, dettagliatamente, eventuali personali difficoltà motorie, temporanee o permanenti, che impediscano il regolare svolgimento delle operazioni legate all'attuazione delle misure di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, al fine di valutare e organizzare le misure alternative da adottare.

RISCHIO ED EMERGENZA

Tra il personale interno sono individuati i Preposti e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto nonché le figure sensibili addette al Primo soccorso ed alla Prevenzione incendi ed Emergenza con il compito di:

- individuare situazioni di possibile rischio/pericolo sia all'interno dell'edificio sia nell'area di pertinenza/utilizzo e segnalarle al Dirigente Scolastico;
- collaborare alla stesura del Documento Valutazione Rischi;
- predisporre ed affiggere all'albo il piano per l'uscita in caso di emergenza ed attuare/verificare tutti gli adempimenti ad esso collegati;
- collocare vicino al telefono i numeri telefonici per il pronto intervento;



- verificare che i dispositivi antincendio siano soggetti ai previsti controlli;
- curare che le uscite di emergenza siano sempre sgombre e funzionanti;
- coordinare annualmente due esercitazioni di simulata uscita in emergenza (di norma, all’inizio dell’anno scolastico e in primavera);
- tenere i necessari contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Istituto. Obblighi dei lavoratori

Tutto il personale deve operare con riguardo alla tutela della propria sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, tanto pi sui minori affidati, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni.

OGNI LAVORATORE DEVE:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti;
- utilizzare correttamente i materiali, le apparecchiature, gli utensili, le attrezzature e gli eventuali dispositivi di sicurezza;
- segnalare ai responsabili eventuali elementi di rischio e ogni condizione di pericolo di cui venga a conoscenza;
- adoperarsi in caso di urgenza, nell’ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre la situazione di pericolo, dandone tempestiva informazione ai preposti e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e al RSPP;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione dispositivi di sicurezza o segnaletici;
- non compiere di propria iniziativa atti o operazioni di non competenza che possano compromettere la propria o l’altrui sicurezza;
- contribuire, insieme al datore di lavoro al RSPP e ai preposti, all’adempimento di tutti gli obblighi imposti dall’autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro;
- prendere visione dei piani di emergenza dei locali ove operano e di controllare la praticabilità ed efficienza delle vie di fuga.

Gli Assistenti amministrativi devono:

- esporre, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento (anche da tavolo).
- rispettare le norme sulla Privacy, secondo le indicazioni riportate sul documento programmatico dell’Istituto.

I COLLABORATORI SCOLASTICI DEVONO:

- esporre in modo ben visibile il tesserino di riconoscimento per l’intero orario di lavoro;
- durante le operazioni di pulizia dei locali nonché di pulizia degli alunni diversabili utilizzare i “dispositivi di protezione individuali”.

Sicurezza degli alunni

La sicurezza fisica degli alunni è la priorità assoluta. Gli insegnanti devono vigilare e prestare la massima attenzione in ogni momento della giornata scolastica e durante ogni tipo di attività (didattica, ludica, accoglienza, refezione, ecc.), perché venga previsto ed eliminato ogni possibile rischio.

Si precisa a tal proposito che, in base alle disposizioni del d.lgs 81/2008, ogni docente è considerato un “preposto” alla sicurezza, per i propri alunni, cioè “persona che, in ragione delle competenze professionali e

nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione".

Il personale collaboratore, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente regolamento, in relazione alla sicurezza deve:

- svolgere mansioni di sorveglianza degli alunni in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- tenere chiuse e controllate le uscite;
- controllare la stabilità degli arredi;
- tenere chiuso l'armadietto del primo soccorso;
- custodire i materiali per la pulizia in spazio chiuso, con le chiavi collocate in luogo non accessibile agli alunni;
- pulire e disinfettare scrupolosamente i servizi igienici;
- tenere asciutti i pavimenti o utilizzare l'apposito segnale in caso di pavimento bagnato;
- non lasciare incustodito il carrello per le pulizie;
- non collegare alle prese di corrente elettrica elettrodomestici, né sovraccaricare le prese multiple.

I DOCENTI DEVONO:

- rispettare rigorosamente l'orario di assunzione del servizio;
- controllare scrupolosamente la classe/sezione sia negli spazi chiusi sia in quelli aperti;
- stare fisicamente vicino agli alunni, perché la vigilanza sia effettiva;
- applicare le modalità di plesso per accoglienza/uscita/gestione delle pause nella didattica/uscita;
- programmare/condurre le attività in modo che sia effettivamente possibile un reale controllo ed un tempestivo intervento;
- valutare la compatibilità delle attività che si propongono con tempi/spazi/ ambiente;
- porre attenzione alla disposizione degli arredi e all'idoneità del materiale didattico e degli attrezzi e custodire il materiale didattico in armadi chiusi;
- non collocare scatole e oggetti sugli armadi, né introdurre nelle aule arredi e suppellettili varie, materiale non a norma
- non consentire l'uso di palle/palloni in vicinanza di vetri/lampioni o in altre situazioni a rischio;
- porre attenzione a strumenti/materiali che possono rendere pericolose attività che di per sé non presentano rischi particolari;
- in particolare nella scuola dell'infanzia, evitare da parte dei bambini l'uso di oggetti appuntiti; evitare l'uso di oggetti, giochi, parti di giochi troppo piccoli, facili da mettere in bocca e di oggetti fragili o facili alla rottura;
- non consentire l'uso di giochi non a norma;
- richiedere agli alunni l'assoluto rispetto delle regole di comportamento.

Durante il momento dell'uscita far disporre gli alunni in maniera ordinata.

Durante l'attività didattica gli zaini devono essere lasciati in luogo idoneo in modo da non costituire intralcio in caso di evacuazione rapida dell'edificio.

In particolare devono:

- a) contribuire, insieme al Dirigente scolastico in qualità di “datore di lavoro”, ai suoi collaboratori e ai responsabili di plesso all’adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente scolastico, dai suoi collaboratori e dai responsabili di plesso, nonché dal R.S.P.P. e dagli A.S.P.P. ai fini della protezione collettiva e individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali;
- e) segnalare immediatamente al Dirigente scolastico, ai suoi collaboratori e ai responsabili di plesso e al RSPP qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al RSPP ;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria, degli allievi, di altri lavoratori o di altre persone;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro; i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti da norme di legge o comunque disposti dal medico competente;
- j) accettare, salvo documentati e giustificati motivi, la designazione quali incaricato dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- k) segnalare in forma scritta al Dirigente scolastico, al preposto, al R.L.S. o al R.S.P.P. ogni eventuale anomalia, malfunzionamento o altro evento che possa generare rischi;
- l) comunicare al Dirigente Scolastico l’eventuale situazione di gravidanza o puerperio al fine dell’attivazione, nel rispetto della privacy, di quanto previsto dalla normativa e dal Documento Valutazione Rischi (D.V.R.);
- m) comunicare al Dirigente scolastico o al RSPP l’eventuale insorgenza di situazioni generanti stress lavoro-correlato al fine dell’attivazione, nel rispetto della privacy, di quanto previsto dalla normativa e dal DVR. A tal proposito, si ricorda che, ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. n. 81/2008, i lavoratori sono puniti con l’arresto fino a un mese o con l’ammenda da 200 a 600 euro per il mancato rispetto di quanto indicato alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i) e j).

I docenti, nell’ambito della propria attività, devono incentivare, anche attraverso i propri comportamenti, l’assunzione di una cultura orientata alla sicurezza. Ogni docente è tenuto a:

- √ istruire gli alunni relativamente al comportamento da tenere in caso di emergenze e accompagnare gli alunni al punto di raccolta previsto per la classe in caso di evacuazione, seguendo il percorso indicato nel piano esposto e riportando ciò nel registro tra gli argomenti delle lezioni;
- √ rispettare e far rispettare quanto indicato negli eventuali protocolli di sicurezza sanitaria e nel Patto educativo di corresponsabilità;
- √ rispettare e far rispettare il divieto di fumo in ogni locale scolastico;
- √ rispettare e far rispettare il divieto di utilizzazione delle uscite di sicurezza al di fuori delle evacuazioni o al termine delle lezioni;
- √ garantire durante le attività didattiche che i movimenti avvengano in spazi sufficientemente ampi e sicuri;
- √ assicurarsi che gli allievi siano a distanza di sicurezza dagli spigoli vivi, dai termosifoni e da quanto possa essere possibile fattore di rischio;

13.DIRETTIVA DI MASSIMA sulle norme sulla sicurezza e tutela della salute e sui comportamenti da seguire .docx

- √ prestare attenzione che la simultanea apertura delle finestre e della porta, con improvvise correnti d'aria, non provochi danni agli allievi e al personale tutto;
- √ intervenire di fronte ad atteggiamenti non rispettosi dell'ambiente scolastico e delle persone; √ verificare che gli allievi si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza e siano a conoscenza del punto di ritrovo in caso di abbandono dell'edificio;
- √ dare specifiche istruzioni agli allievi, così come previsto dal piano di emergenza e di evacuazione, evidenziando i rischi intrinseci all'addestramento;
- √ verificare che nelle aule siano esposti i piani di evacuazione;
- √ adoperarsi affinché le vie d'uscita e le vie per le attrezzature antincendio siano mantenute sgombre da qualsiasi materiale che rechi intralcio o possibilità di caduta al passaggio;
- √ verificare l'idoneità degli strumenti utilizzati durante le attività didattiche;
- √ riportare tra gli argomenti delle lezioni le attività svolte ai fini di prevenzione e sicurezza;
- √ non lasciare in funzione apparecchi elettrici o elettronici durante i periodi in cui i locali non sono presidiati;
- √ non usare all'interno dei locali materiali infiammabili, esplosivi, a rischio chimico o biologico, salvo autorizzazione da parte del Dirigente scolastico;
- √ non fare uso di fiamme libere, salvo autorizzazione da parte del Dirigente scolastico;
- √ prestare attenzione in caso di pioggia o neve sia all'interno sia all'esterno degli edifici scolastici, per evitare cadute;
- √ prestare attenzione alla eventuale fortuita presenza di liquidi per evitare cadute;
- √ evitare il sollevamento di pesi superiori ai 25 kg se maschi, ai 20 kg se femmine;
- √ vigilare che gli alunni non utilizzino spazi impropri e che non restino da soli in posti isolati;
- √ controllare la variazione della postura attraverso la gestione delle attività lavorativa (seduti, in piedi o in movimento);
- √ variare, per evitare l'eccessiva sollecitazione delle corde vocali, la gestione delle attività lavorativa (forme didattiche differenziate ed utilizzo delle tecnologie comunque già presenti in istituto)
- √ prestare attenzione ai contatti interpersonali per evitare l'esposizione a rischio biologico.

I docenti di classe daranno istruzioni per individuare due alunni APRIFILA e due alunni SERRAFILA. Gli alunni APRIFILA sono da individuare tra quelli che occupano posti vicini alla porta di uscita.

UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

- √ non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di macchine;
- √ segnalare interruttori, scatole di derivazioni danneggiate e cavi scoperti;
- √ segnalare ogni altra anomalia nel funzionamento o nella condizione delle apparecchiature e dei sistemi elettrici, evitando comunque di intervenire sugli impianti;
- √ non utilizzare mai le apparecchiature elettriche che non portino sul retro il marchio CE;
- √ non toccare o usare apparecchi elettrici con mani bagnate o umide e/o a piedi nudi e assicurarsi, prima di ogni utilizzo che lo stesso non sia bagnato;
- √ non inserire o disinserire la spina dalla rete elettrica con le mani bagnate;

- √ non lavare od immergere l'apparecchio;
- √ non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.);
- √ non utilizzare il filo elettrico come maniglia;
- √ non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchio stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;
- √ in presenza di fiamme, scintille o surriscaldamento nell'apparecchio o nella presa interrompere subito l'alimentazione sia dell'apparecchio che della presa e segnalare l'anomalia;
- √ non lasciare l'apparecchio incustodito quando esso è collegato alla rete elettrica;
- √ non permettere che l'apparecchio sia utilizzato da chi non ha una adeguata formazione, senza sorveglianza;
- √ non effettuare qualsiasi operazione di pulizia senza prima disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica staccando la spina o spegnendo l'interruttore dell'impianto;
- √ in caso di danneggiamento del cavo elettrico, di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, provvedere immediatamente a spegnerlo e a darne, con urgenza, segnalazione ai responsabili e al Dirigente;
- √ staccare la spina dalla rete di alimentazione quando l'apparecchio non è utilizzato;
- √ mantenere un'adeguata distanza da pareti, oggetti, ecc.;
- √ non utilizzare l'apparecchio per usi impropri;
- √ utilizzare le attrezzature di laboratorio e/o palestre esclusivamente per l'uso per il quale sono state destinate e attenersi alle istruzioni dei relativi manuali d'uso;
- √ verificare che l'interruzione e il successivo ritorno dell'energia elettrica non comportino il riavviamento automatico delle macchine mal funzionanti.

DIVIETO DI FUMO

È assolutamente vietato fumare in ogni spazio all'interno degli edifici scolastici e negli spazi di pertinenza (cortili esterni). Eventuali infrazioni rilevate dovranno essere immediatamente comunicate agli addetti antifumo di plesso in qualità di preposti all'applicazione del divieto, con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Tutto il personale è tenuto al controllo sul divieto di fumo.

FORMAZIONE SICUREZZA

Le iniziative di formazione costituiscono obbligo di servizio, pertanto le eventuali assenze devono essere preventivamente comunicate e opportunamente documentate; parimenti, per le attività di formazione che comportano un investimento di carattere finanziario da parte della scuola, è necessario da parte del personale garantire una partecipazione costante e continuativa.

CIRCOLAZIONE DI MEZZI ALL'INTERNO DELL'AREA SCOLASTICA

Non è consentito l'accesso con utoveicoli e motoveicoli nelle pertinenze degli edifici scolastici.

È consentito l'accesso alle vetture nel cortile dei plessi scolastici solo dietro formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

In caso di autorizzazione all'accesso, i mezzi devono procedere a passo d'uomo e con prudenza allorché transitano su aree interne di pertinenza della scuola. I veicoli degli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica ed i veicoli per la mensa sono autorizzati ad entrare nelle aree procedendo a passo d'uomo e con prudenza.

ATTIVITA' DI PULIZIA - RISCHIO CHIMICO

I materiali di pulizia devono essere custoditi in apposito locale o armadio, chiusi a chiave e fuori dalla portata degli studenti. Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto. È vietata la conservazione di qualsiasi prodotto in recipienti anonimi e/o per alimenti, anche se chiaramente etichettati.

Le sostanze classificate chimico - pericolose ed i detersivi non devono essere lasciati incustoditi in locali o ambienti frequentati dagli studenti.

Prima di utilizzare qualsiasi prodotto, leggere attentamente l'etichetta e le schede di sicurezza (o tecniche) ed attenersi alle misure di prevenzione e protezione in esse indicate. Nell'uso di detersivi o detergenti: ~ utilizzare guanti idonei marcati CE; ~ non miscelare tra loro prodotti diversi; ~ non eccedere nei dosaggi; ~ versare i prodotti nell'acqua e non viceversa; ~ non bere o mangiare.

Quando vengono utilizzati prodotti classificati nocivi (Xn), irritanti (Xi) o corrosivi (C) adottare appropriati provvedimenti finalizzati a limitare il livello e la durata dell'esposizione.

In particolare:

- > per evitare l'assorbimento cutaneo utilizzare guanti idonei marcati CE ed i dispositivi di protezione indicati nelle schede di sicurezza;
- > limitare il livello di esposizione aerando i locali tramite l'apertura delle finestre;
- > la permanenza negli ambienti nei quali sono state utilizzate tali sostanze deve essere limitato allo stretto necessario;
- > l'accesso ai locali nei quali sono state utilizzate tali sostanze (es. servizi igienici) deve essere interdetto per il tempo necessario ad abbassarne significativamente la concentrazione in aria (almeno 5 minuti); in tale periodo mantenere aperte le finestre.

Il toner delle fotocopiatrici deve essere sostituito indossando guanti monouso (misura precauzionale in quanto il prodotto è nocivo solo per ingestione). Al fine di adottare eventuali misure di tutela è necessario che il personale in stato di gravidanza o in fase di allattamento informi tempestivamente il Dirigente scolastico.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

In caso di sollevamento trasporto o spostamento del carico:

- √ flettere le ginocchia e non la schiena;
- √ mantenere il carico quanto più possibile vicino al corpo; √ evitare i movimenti bruschi o strappi;
- √ assicurarsi che la presa sia comoda e agevole;
- √ effettuare le operazioni, se necessario, in più persone;
- √ evitare le rotazioni del tronco effettuando lo spostamento di tutto il corpo;
- √ evitare il sollevamento o il trasporto di materiale con peso significativo, ingombrante o difficile da afferrare; in equilibrio instabile; che necessita, per essere maneggiato, di dover essere tenuto distante dal tronco; che comporti una torsione del tronco; in condizioni che comportano rischi di inciampo o di scivolamento a causa di pavimenti non piani.

In caso di sistemazione di carichi su piani o scaffalature alte: evitare di compiere i movimenti che facciano inarcare troppo la schiena; qualora non si arrivi comodamente al ripiano, utilizzare una scala idonea e a norma.

13.DIRETTIVA DI MASSIMA sulle norme sulla sicurezza e tutela della salute e sui comportamenti da seguire .docx

PIANO DI EVACUAZIONE INDICAZIONI DI MASSIMA, GENERALITÀ E MODALITÀ D'ATTUAZIONE

La norma che concerne la predisposizione di un piano di evacuazione riferito all'ambiente scolastico, è citata nel D.M. n. 218/1992 "Norme di prevenzione incendi negli edifici scolastici" che richiama quanto obbligatoriamente previsto dall'art. 12. Esso definisce il piano di evacuazione come uno specifico obiettivo formativo e un momento di grande impegno educativo. In caso d'incendio o di terremoto, risulta imprevedibile il comportamento di ciascuno a causa del panico, dell'ansia e dell'istinto di fuga. Si riassume qui una generica procedura operativa che interessa gli alunni, i docenti e i non docenti, rinviando a quanto meglio specificato nel piano d'evacuazione dell'Istituto.

E' preciso dovere di tutto il personale attenersi alle prescrizioni contenute nella Direttiva al Personale – Indicazioni per la prova pratica di evacuazione di emergenza e a quanto contenuto nel Piano di evacuazione predisposto.

INDICAZIONI DI MASSIMA NELLA PROCEDURA DI EVACUAZIONE (meglio dettagliate nelle istruzioni diramate e nel Piano di evacuazione)

Diramazione dell'allarme

L'allarme è diramato dal personale più vicino al dispositivo di allarme tramite sirena, o in mancanza di essa, tramite il suono della campanella così definito:

suono della campanella prolungato, seguito dall'eventuale comunicazione delle informazioni attraverso il sistema d'altoparlante o, in assenza di quest'ultimo, a voce dal personale in servizio.

Inizio evacuazione:

a) a segnale avvenuto tutti devono allontanarsi ordinatamente dal plesso scolastico, seguendo le indicazioni ed i percorsi riportati nelle piantine affisse in ogni ambiente verso le aree di raccolta esterne, rispettando le procedure previste dal piano di evacuazione: l'esodo per ogni piano dovrà avvenire, in via generale, ordinatamente dall'aula più vicina all'uscita di sicurezza a quella più distante, nell'ordine in cui si susseguono lungo il corridoio e comunque ogni classe impegnerà le vie di esodo quando queste siano libere da altri gruppi classe.

b) L'evacuazione degli ambienti e/o delle aule dei diversi plessi scolastici dovrà avvenire seguendo le procedure contenute nei rispettivi piani d'evacuazione, ricordandosi di utilizzare la propria via di fuga, di raggiungere l'area di raccolta assegnata ed infine di controllare le persone presenti facendo l'appello e riempiendo l'apposito modulo d'evacuazione, da consegnare poi agli Addetti alla gestione dell'emergenza ed evacuazione facenti parte del S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione).

Compiti degli alunni coordinati dal docente in servizio:

√ Interrompere immediatamente le attività, mantenere la calma, tralasciare tutto (libri, abiti, etc...), disporsi in colonna, camminare a passo veloce senza correre e senza usare gli ascensori dirigendosi verso le uscite di sicurezza, seguendo il percorso indicato dagli appositi cartelli;

√ radunarsi verso i punti di raccolta e aspettare fino a nuovo ordine;

√ un allievo APRIFILA ha il compito di aprire le porte e guidare la classe; un allievo SERRAFILA ha il compito di controllare che nessuno rimanga dentro l'aula e chiudere la porta della stessa;

√ due allievi hanno l'incarico di aiutare gli eventuali disabili o chi, a vario titolo, presenta difficoltà di deambulazione.

Se gli studenti diversamente abili si trovassero fuori dall'aula di classe, essi verranno aiutati dai relativi insegnanti di sostegno e/o dalle persone che sono loro più vicine.

13.DIRETTIVA DI MASSIMA sulle norme sulla sicurezza e tutela della salute e sui comportamenti da seguire .docx

Compiti dei docenti:

√ Informare gli studenti sui contenuti del piano d'emergenza ed invitarli ad una responsabile osservazione delle norme e dei comportamenti in esso previsti;

√ intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute al panico;

√ comunicare immediatamente al Dirigente scolastico le sopraggiunte situazioni di pericolo. I

n caso di segnale di allarme, è compito di ogni docente:

√ interrompere immediatamente ogni attività;

√ prendere e portare appresso l'elenco degli alunni di classe e il foglio della prova di evacuazione presente in ciascuna classe;

√ guidare gli studenti verso l'uscita di sicurezza, seguendo il percorso segnalato, coadiuvato da APRIFILA, SERRAFILA ed aiuto disabili;

√ raggiunta la zona di raccolta riempire il modulo di evacuazione verificando la presenza e le condizioni degli studenti;

√ consegnare il modulo di evacuazione, adeguatamente compilato, all' Addetto/Coordinatore per la gestione dell'emergenza ed evacuazione presente nell'area di raccolta, al fine di farlo pervenire alla direzione delle operazioni.

Compiti del personale NON docente:

• Controllare le operazioni d'evacuazione ed in particolare:

• evitare che il flusso diventi caotico;

• vigilare sulle uscite di sicurezza;

• verificare che nessuno studente sia rimasto all'interno della scuola;

• raggiunta l'area di raccolta, ritirare tutti i moduli di evacuazione compilati e consegnarli alla direzione delle operazioni;

• il personale incaricato deve provvedere alla disattivazione dei quadri elettrici di piano o di zona, della sala quadri generali, della valvola d'intercettazione dell'acqua, della centrale termica;

• l'addetto al personale della segreteria amministrativa, deve portare con sé l'elenco dei nominativi del personale in servizio;

• il personale addetto a segnalare l'evacuazione in caso d'emergenza o pericolo (responsabile d'istituto, fiduciario, o addetto sostituto incaricato) ha il compito di azionare l'allarme, tramite sirena, o campanella, o a voce.

Il Dirigente scolastico, od in sua assenza i suoi collaboratori, il Responsabile di plesso o il docente individuato o segnalato come coordinatore per la gestione dell'emergenza, se necessario, in quel particolare giorno ed ora, deve allertare i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa, la Polizia e la Protezione Civile.

Norme di attuazione per l'evacuazione durante la ricreazione.

Se l'emergenza si verifica durante la ricreazione, tutto il personale deve abbandonare il plesso scolastico, seguendo, in relazione all'ambiente in cui si trova, il percorso verso l'area di raccolta prevista per quel settore.

Se si viene a trovare in un'area di raccolta diversa da quella prevista per la propria classe, laboratorio o ufficio, deve segnalare la sua presenza agli addetti alla sicurezza.

Il personale ATA addetto ai piani o alle rispettive zone ha il compito di prelevare gli elenchi del personale in servizio, degli allievi di ciascuna classe, e i moduli di evacuazione e consegnarli agli Addetti/Coordinatori per la gestione dell'emergenza ed evacuazione, che li distribuiranno ai docenti delle classi, ai preposti dei laboratori e degli uffici amministrativi. Questi ultimi, dopo avere compilato i rispettivi moduli di evacuazione, li dovranno riconsegnare agli Addetti/Coordinatori per la gestione dell'emergenza ed evacuazione che li raccoglieranno per consegnarli a loro volta alla direzione delle operazioni di evacuazione (Dirigente Scolastico, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e ASPP). Una volta verificate le presenze, devono essere attivate ricerche e soccorsi per eventuali persone smarrite. Si resterà in attesa degli eventuali mezzi di soccorso, delle indicazioni della dirigenza scolastica o, in caso di fine prova d'evacuazione, si aspetterà il segnale di rientro in Istituto, rappresentato dal suono della campanella così costituito: un suono lungo di circa uno-due minuti e/o dall'avviso a voce.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA - NORME DI COMPORTAMENTO

In caso di odore di gas:

- non provocare fiamme e non fumare;
- non accendere o spegnere la luce o altre apparecchiature elettriche;
- non utilizzare il telefono;
- aprire porte e finestre;
- chiudere i rubinetti del gas; • informare il Dirigente scolastico, i suoi collaboratori, il RSPP o il responsabile di plesso.

In caso di incendio interno:

- comunicare immediatamente al collaboratore di piano (o in sua assenza al personale di segreteria) ogni principio d'incendio, scoppio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, indicando cosa, come e dove;
- far evacuare la classe in un posto sicuro;
- chiudere finestre e porta del luogo in cui è in corso l'incendio;
- non usare l'estintore;
- attendere con la classe le successive comunicazioni fornite dal Dirigente scolastico, dai suoi collaboratori o dal RSPP.

In caso di incendio esterno:

- comunicare immediatamente al collaboratore di piano (o in sua assenza al personale di segreteria) ogni principio d'incendio, scoppio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, indicando cosa come e dove;
- far evacuare la classe in un posto sicuro;
- chiudere le finestre prospicienti il luogo in cui è in corso l'incendio;
- non improvvisarsi pompieri!
- attendere con la classe le successive comunicazioni fornite dal Dirigente scolastico, dai suoi collaboratori o dal RSPP.

In caso di imprigionamento dall'incendio:

13.DIRETTIVA DI MASSIMA sulle norme sulla sicurezza e tutela della salute e sui comportamenti da seguire .docx

- comunicare immediatamente con qualsiasi mezzo la situazione, indicando cosa come e dove;
- impartire immediatamente agli allievi l'ordine di restare calmi in classe e aiutarli nelle varie operazioni richieste;
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio, tutte le fessure, le crepe e i buchi con stracci preferibilmente bagnati;
- se c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno chiudere le finestre;
- se non c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno aprire le finestre e richiamare l'attenzione;
- aspettare i soccorsi e le comunicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori o dal RSPP proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti preferibilmente bagnati e sdraiandosi per terra.

Per quanto non espresso nella presente circolare, si rimanda al DVR d'Istituto e al Piano di Emergenza.

LA PRESENTE DIRETTIVA E' VALIDA FINO A NUOVE DISPOSIZIONI.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Simona SANSOSTI

Firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs.

n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii.e norme collegate